N. 10 - ANNO III - LUGLIO 2008

Periodico di informazione del Comune di Lissone

LISSONE informa

pagina 5 Editoriale del Sindaco

pagina 15 Estate lissonese 2008

pagina 17 Centro estivo

pagina 18 Coppa Agostoni

editoriale
5 *Corsi e ricorsi storici*

statistiche demografiche
6 *Universo femminile a Lissone parte seconda*

politiche sociali
8 *L'arte della vita sta nell'imparare a sorridere dei propri guai*
10 *Senza Barriere*
10 *Donazione di Organi, Tessuti e Cellule*

bilancio
12 *Bilancio per cosa?*

formazione
13 *Il capitale immateriale*

eventi culturali
14 *La Biblioteca di notte*
14 *L'estate in Biblioteca*
15 *Al Museo le opere del concittadino Giuseppe Monguzzi*
15 *Calendario eventi dell'estate lissonese 2008*
16 *Brianza Open Jazz Festival*
16 *150° Anniversario del Corpo Bandistico S. Cecilia di Lissone*

scuola e famiglia
17 *"Piedibus", che successo! Positiva la sperimentazione condotta con i bambini della "Moro"*
17 *Il centro estivo ha fatto il boom!*

sport
18 *Brianza su due ruote con la Coppa Agostoni*
19 *Torna il basket "rosa" a Lissone*

urbanistica
20 *Obiettivi e strategie amministrative*

edilizia
21 *Diritto di superficie: dal 20 ottobre 2008 aumentano i costi per la trasformazione in diritto di proprietà e per l'eliminazione dei vincoli decennali-ventennali degli alloggi già concessi in diritto di proprietà, nei comprensori LS1, LS2, LS3, LS4*

sicurezza
22 *Novità nella sicurezza pubblica*

verde pubblico e mobilità
23 *Un'oasi di pace e ombra e "parcheggi rosa"*

sicurezza ambientale
24 *Informativa di prevenzione del rischio connesso all'attività industriale*

commercio
26 *Nuove aperture domenicali per gli esercizi commerciali*

28 gruppi consiliari

comunicazione
30 *Rinnovato il sito web*

LISSONE INFORMA

vuole confrontarsi con Voi
scrivete alla nostra redazione all'indirizzo di posta elettronica
lissoneinforma@comune.lissone.mi.it
oppure inviateci un fax al n. 039.7397293

LISSONE informa

Periodico di informazione del Comune di Lissone

Anno III - Numero 10 - Luglio 2008

Reg. presso Tribunale di Monza al n. 1833 del 24 dicembre 2005

Editore:
Comune di Lissone

Direttore Responsabile:
Corrado Viscardi

Direttore Progetto:
Daniela Ronchi

Staff Redazionale:
Livio Notarbartolo - Elio Bassani
Elena Borgonovo - Giuseppe Tealdo
tel. 039.7397363

Chiuso in redazione in data 09.05.2008

Progetto Grafico:
Eridania Editrice srl
Via Degani, 1 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522.232092 / 926424
Fax 0522.231833
www.eridania-editrice.it
info@eridania-editrice.it

Stampa:
Grafiche 2000
Cassinetta di Lugagnano (MI)

Stampato su carta ecologica

Si ringrazia il personale degli uffici comunali che ha reso possibile questa pubblicazione.

E' vietata ogni riproduzione anche parziale, i trasgressori verranno perseguiti a norma di legge.

Eridania Editrice srl non si assume nessuna responsabilità, diretta e indiretta, sull'esattezza dei dati e dei nominativi contenuti nel presente periodico, nonchè sul contenuto dei testi, degli slogan, sull'uso dei marchi e delle foto da parte degli inserzionisti.

DI Ambrogio Fossati
SINDACO DI LISSONE

Corsi e ricorsi storici

E' giunto il momento di "RISVOLTARE" le maniche! Tutti noi dobbiamo assolutamente mettere in atto metaforicamente questa azione che rappresenta, con una "frase fatta", la volontà di porsi in gioco per una proposta costruttiva, come la interpretavano con determinazione i nostri "vecchi". Dobbiamo recuperare lo spirito di iniziativa globale che contraddistinse i nostri nonni ed i nostri padri nell'affrontare quella miriade di difficoltà derivanti dalle distruzioni morali e materiali prodotte dai due conflitti mondiali, di cui furono al tempo stesso involontari protagonisti ma soprattutto vittime. Essi seppero rapportarsi costruttivamente, dando positiva evidenza e relativa dimensione alle diversità sociali, economiche e politiche, per ottenere quei risultati che ancora oggi fungono da base per la nostra crescita generale. Queste fasi di ricostruzione e rinascita avevano interessato la totalità della popolazione attiva ed, in ricaduta diretta, tutta la comunità, in un'azione sinergica di intenso coinvolgimento emotivo e produttivo con totale disponibilità e senso di sacrificio; quand'anche queste risultanze, considerate spesso alla stregua di "boom" economici, avessero prodotto delle situazioni sperequative a volte rilevanti, ebbero comunque una valenza sociale ed evolutiva di grande interesse.

Ma dobbiamo fare attenzione. Oggi la globalizzazione ci pone di fronte – al di là di alcuni fattori positivi – ad una molteplice serie di criticità trasversali di diversa natura, ma che, analizzate in profondità, potrebbero dar vita a problematiche generali di portata pari se non superiori a quelle cui i nostri padri si dovettero contrapporre. Una per tutte: in un periodo di crisi congiunturale produttiva, così come tutti noi la percepiamo, l'eccessiva e direi asfissiante normativa che regola i rapporti generali con le aziende sul territorio, rischia non solo di ostacolare in modo consistente lo sviluppo armonico delle stesse ma addirittura potrebbe rappresentare la morte di industrie storiche in questa nostra fascia a carattere produttivo, senza che si possano ravvisare puntuali e corali esigenze o richieste, espresse invece pretestuosamente in numero insignificante ed indice quindi di forme di insopportabilità singolarmente diffuse. Indisponibilità riscontrabili anche in altri ambiti di rapporto umano che fanno da base per problematiche, sia pur di lieve entità, riferibili alla migliore e serena civile convivenza.

Fortunatamente nell'intricato panorama generale si intravedono alcuni spiragli, quali la convergenza e condivisione politica nel Parlamento romano su alcuni temi basilari, ferme restando le dovute diversità di proposta binaria degli schieramenti ed in più un mutato rapporto politico – riscontrato da più parti – moderato e sicuramente maggiormente accettabile, che potrebbe condurre a risultati apprezzabili.

E' questo il messaggio: di non accettare in nessun modo situazioni provocatorie o pretestuosamente scandalistiche che non portano nessuna opportunità costruttiva, ma anzi hanno l'effetto di far deviare dalle vere problematiche che la nostra società denuncia e che "devono" trovare una soluzione.

E tra le novità invece introdotte nell'Amministrazione voglio sottolineare una opportunità in fatto di sicurezza: ferma restando la responsabilità diretta in capo al Sindaco per questa materia, ho ritenuto di avvalermi – tramite delega – della collaborazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici Giuliano Beretta, anche per contrastare quelle azioni, di piccolo cabotaggio vandalistico, ma di grande incidenza economica e risvolto educativo e comportamentale, poste in essere spesso da minori non punibili e quindi di difficile contrasto. Ma come si suol dire, quattro occhi vedono meglio di due, sperando di aumentare il numero delle cornee con la partecipazione civica. L'Assessore stesso avrà premura al più presto di illustrare la strategia-base del suo intervento, considerando poi positivamente l'opportunità di incontro con gli omologhi assessori della Brianza.

Il Sindaco

Ambrogio Fossati

Universo femminile a Lissone - parte seconda

Riprendiamo l'analisi delle dinamiche demografiche riguardanti le donne lissonesi, affrontando in termini statistici, anche se non disgiunti da riflessioni sociologiche, le problematiche relative ai nuclei familiari ed all'istruzione, premettendo che per quest'ultimo tema i dati a disposizione sono parziali e quindi i risultati non sono del tutto affidabili.

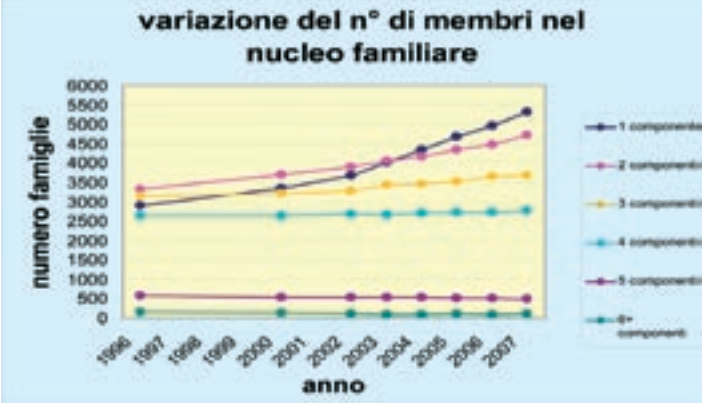
Nuclei familiari

Due sono i fenomeni che sembrano maggiormente responsabili delle trasformazioni familiari verificatesi negli ultimi anni: l'accrescimento della popolazione anziana, cui si può ricondurre il forte incremento del numero di unità familiari (soprattutto quelle unipersonali e "al femminile", a causa del sempre maggior numero di vedove), e la caduta della fecondità, responsabile della minor presenza di figli.
E' probabile che l'aumento così evidente delle famiglie unipersonali sia dovuto ad una maggior presenza di anziani soli. Calcolando l'indice di vecchiaia (dato dal rapporto tra popolazione con età maggiore a 65 e la popolazione compresa tra 0-14 anni) abbiamo:
- popolazione con più di 65 anni: 6669
- popolazione tra 0-14 anni: 5778
- 6669/5778 = 1,15 ⟶ significa che gli anziani superano il numero dei giovani

Calcoliamo lo stesso indice per gli uomini e per le donne, per vedere se esistono differenze:
- DONNE: 3912/2805 = 1,4 ⟶ significa che per ogni giovane in media c'è più di una donna anziana.
- UOMINI: 2757/2973 = 0,93 ⟶ per gli uomini invece è diverso: risulta infatti che per ogni giovane ci sia meno di un anziano.

La popolazione femminile mostra il fenomeno dell'invecchiamento; data la maggior presenza di donne anziane si può dunque concludere che l'elevato numero di famiglie unipersonali sia dovuto in gran parte alla presenza di donne anziane sole.
Anche il costante aumento dei fenomeni di dissoluzione coniugale ha largamente influito sull'accrescimento delle famiglie unipersonali.
La tabella mostra la variazione delle percentuali di famiglie con un certo numero di componenti nel corso degli anni:

n° componenti nucleo familiare	1996	2000	2002	2003	2004	2005	2006	2007
1	22,9%	24,7%	26,0%	27,1%	28,5%	29,5%	30,2%	31,1%
2	26,1%	27,3%	27,5%	27,5%	27,3%	27,3%	27,2%	27,6%
3	24,8%	23,7%	23,2%	23,2%	22,6%	22,2%	22,3%	21,5%
4	20,7%	19,5%	18,9%	18,0%	17,6%	17,2%	16,5%	16,2%
5	4,5%	3,9%	3,7%	3,6%	3,4%	3,2%	3,1%	2,9%
6+	1,1%	0,9%	0,8%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,7%
tot	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**

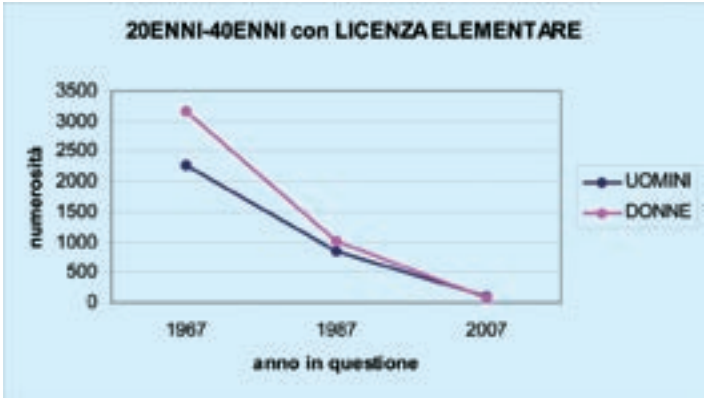


Istruzione

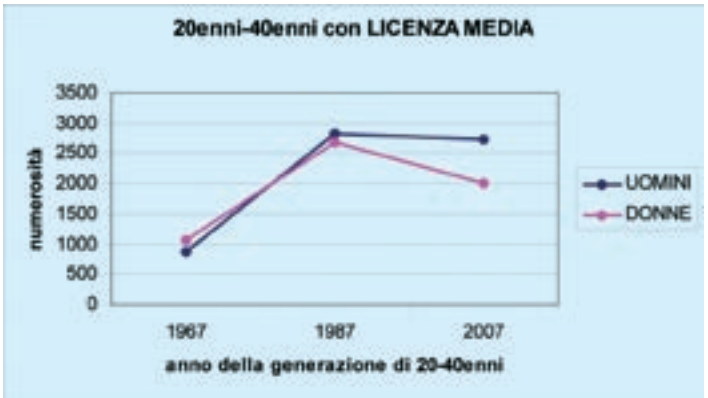
Si analizzano ora altri aspetti che riguardano la condizione sociale, premettendo che alcuni dati disponibili sono parziali.

ITALIANI

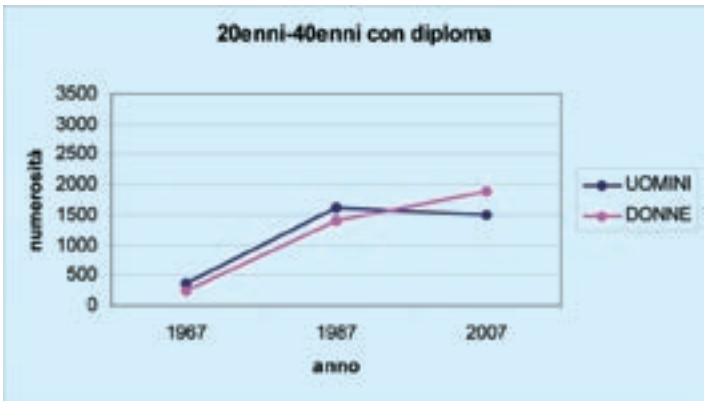
Consideriamo i 20-40enni di tre generazioni diverse (i 20-40enni nel 1967, nel 1987 e infine i 20-40enni di oggi).
Vediamo come varia negli anni il numero di individui con licenza elementare: il numero di persone con licenza elementare è diminuito negli anni e, mentre prima il numero di donne con licenza elementare superava quello degli uomini, nel 2007 si registra un numero di uomini con la sola licenza elementare, maggiore di quello delle donne.

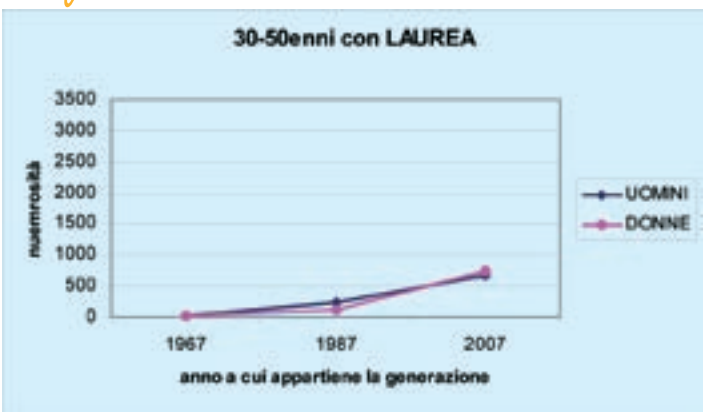


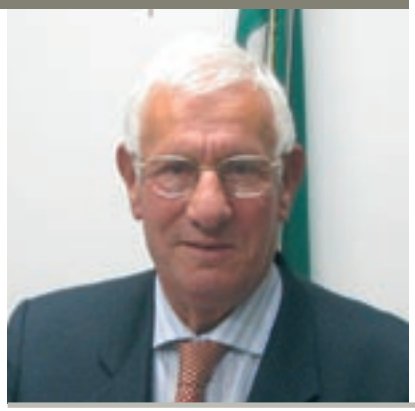
Il numero di individui con licenza media, all'inizio è molto basso, perché probabilmente nel 1967 la maggior parte delle persone possiede la licenza elementare; in seguito il numero aumenta sostanzialmente e poi torna a diminuire oggi, soprattutto nelle donne, grazie all'aumento sia dei diplomati che dei laureati.



Come si osserva infatti nel grafico sottostante, nel numero di diplomati si registra un crescente aumento delle donne con diploma. Anche negli uomini c'è stato un aumento, ma nel 2007 si nota un leggero calo e le donne diplomate risultano esser più degli uomini.



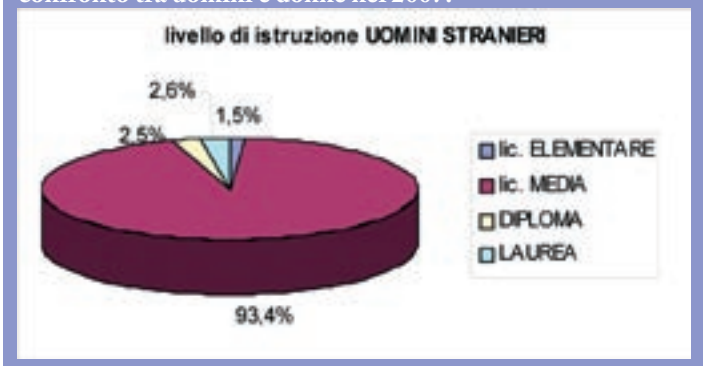


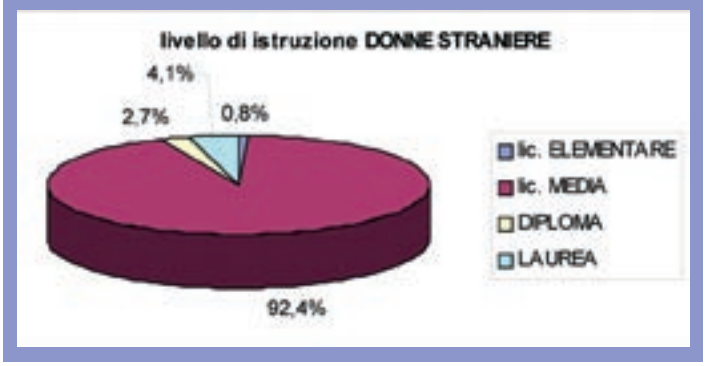


Antonio Iurlo
Assessore ai Servizi Demografici ed Economato

STRANIERI

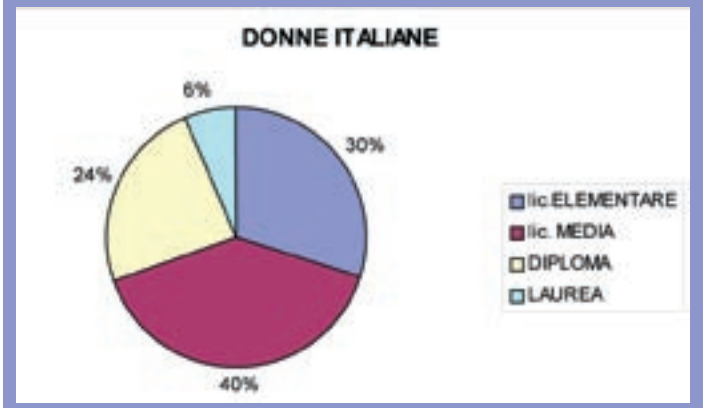
Analisi del livello d'istruzione negli stranieri attraverso un confronto tra uomini e donne nel 2007:

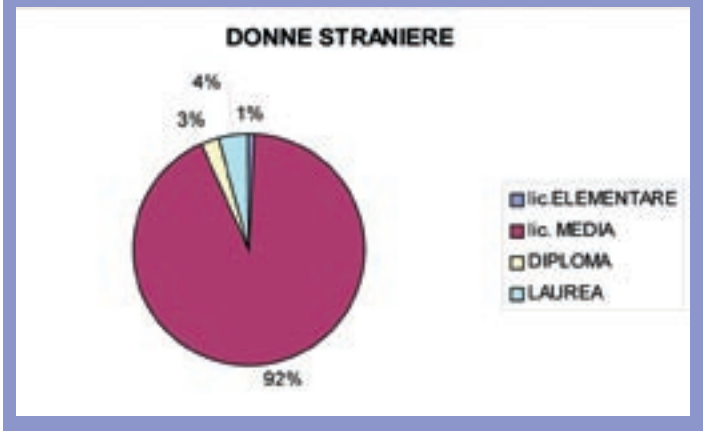




Confrontando i due grafici non si registrano sostanziali differenze tra uomini e donne; la quasi totalità dei soggetti in tutti e due i gruppi, infatti, ha la licenza media. Va sottolineato però che la percentuale di donne straniere laureate, anche se esigua, è superiore a quella degli uomini (4,1% contro il 2,6%). Sia tra gli italiani che tra gli stranieri si può notare nel 2007 una maggiore istruzione da parte delle donne rispetto agli uomini.

Confronto del livello d'istruzione tra italiane e straniere:





Osservando i grafici si constata che, anche se la maggioranza delle italiane ha solo la licenza media (ciò che succede anche per le straniere), una buona percentuale è diplomata, a differenza di quanto accade per le straniere.

L'arte della vita sta nell'imparare a sorridere dei propri guai

Cos'è la Fondazione Stefania?

Sul territorio lissonese esistono due enti che lavorano con le persone disabili: il Centro Diurno (del quale abbiamo parlato nel precedente numero) e la Fondazione Stefania.

Dal 1989 ad oggi la Fondazione Stefania ha lavorato con più di 200 "ragazzi" provenienti dai comuni di Monza e Brianza di un'età compresa tra i 15 ed i 99 anni. L'attività è suddivisa in tre servizi: il **servizio formazione**, il **servizio autonomia** ed il **servizio all'adulto**.

Cosa viene fatto all'interno di questi servizi?

Il **servizio formazione** è rivolto a ragazzi (15-18 anni), di cui uno lissonese, con handicap intellettivo o psicofisico di grado medio, in possesso di licenza media.

L'obiettivo è lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità cognitive, espressive, operative e motorie dei ragazzi, attraverso l'utilizzo di palestra, computer, laboratori artistici e teatrali e l'esecuzione di attività socialmente utili. La maggior parte dei laboratori prevede una suddivisione in sottogruppi e per ogni allievo si elabora un progetto educativo personalizzato che è condiviso con i servizi sociali e la famiglia del ragazzo.

Il **servizio autonomia** è rivolto a 10 adolescenti, di cui due lissonesi, con disabilità psico-intellettiva grave, ridotte competenze comunicative e difficoltà motorie; ha come obiettivo il raggiungimento delle autonomie di base sia pratiche che relazionali. È previsto un periodo d'ambientamento, con una graduale introduzione di proposte d'attività nelle diverse aree - operativa, espressiva, motoria - utilizzando il laboratorio musicale, teatrale, danza, giochi a squadre, piscina, visite guidate, gite.

Per ogni allievo viene elaborato un progetto educativo personalizzato.

Per entrambi i servizi l'orario settimanale prevede l'apertura di 5 mattine, dalle 9.00 alle 13.00, e 2 rientri pomeridiani, dalle 14.00 alle 16.00.

Il **servizio all'adulto** è rivolto a soggetti portatori di handicap intellettivi o psicofisici medio-gravi; la fascia d'età prevalente va dai 20 ai 30 anni ed i lissonesi inseriti sono due. L'obiettivo è quello di aiutare la persona ad uscire da una condizione di progressivo impoverimento degli interessi, recuperando vitalità e capacità di scambio, proponendo situazioni che attivino e potenzino l'autonomia e le abilità sociali.

Viene impostato un piano di attività individuali e di gruppo, attraverso laboratori di carattere espressivo, cognitivo, conviviale, animativo.

Non viene prestabilita una durata del progetto, che dipende infatti delle esigenze e delle necessità familiari.

Chi lavora all' interno della Fondazione?

Il servizio formazione, il servizio autonomia ed il servizio all'adulto sono condotti da una équipe di 21 educatori coadiuvati da uno psicologo clinico e da uno psicopedagogista.
Grande importanza ha il coinvolgimento dei famigliari nell'intervento progettuale, sia per presentare il progetto e gli obiettivi che si propongono al ragazzo, sia per raccogliere le preoccupazioni dei famigliari del ragazzo ed affrontarle.

L'Associazione Stefania: il volontariato

Il volontariato è simbolo della gratuità dell'amicizia ed è fondamentale per l'Associazione Stefania che ha istituito il Gruppo Giovani Volontari e Valore Volontario.

Gruppo Giovani Volontari

Costituitosi nel 1986, il Gruppo ha conosciuto una progressiva e costante crescita richiamando disabili e volontari dei comuni limitrofi.
Ai ritrovi pomeridiani, che si svolgono due sabati al mese (agosto escluso), partecipano adolescenti ed adulti disabili affiancati dai volontari.
Il gruppo realizza cene, uscite a teatro e gite fuori porta, occasioni di svago che facilitano lo sviluppo delle relazioni interpersonali.
Il Gruppo organizza, con cadenza biennale, la Marcia senza barriere, manifestazione non competitiva per il superamento delle barriere architettoniche e culturali.

Valore Volontario

Valore Volontario è un progetto sostenuto dalla Regione Lombardia e dai comuni del Distretto di Carate Brianza.
L'obiettivo è creare una rete di volontariato a favore delle famiglie con figli disabili, attraverso l'attivazione di risorse extra-familiari che sollevino la famiglia, almeno in parte, da compiti legati al tempo libero.
Valore Volontario garantisce ai volontari corsi di formazione e copertura assicurativa, ed è realizzato in partnership dalle cooperative sociali Solaris, Lambro e Associazione Stefania.

... e poi?

La compagnia teatrale "Gli Ombronauti"

Nel 1992/1993 nasce il gruppo teatrale "Gli Ombronauti" che, nell'anno successivo, inizia a rappresentare sul territorio i propri spettacoli, adatti ad un pubblico di bambini della scuola materna ed elementare.
La tecnica utilizzata è quella della rappresentazione con ombre cinesi: muovendosi dietro lo schermo luminoso gli attori utilizzano l'ombra del proprio corpo e di sagome per animare la vicenda, narrata da una colonna sonora.

"Progetto scuola potenziata"

È un progetto che prevede la cooperazione tra la Fondazione e le scuole medie lissonesi.
L'obiettivo è duplice: rendere i disabili integrati in una realtà stimolante come quella scolastica, ed insegnare agli studenti l'importanza della diversità come risorsa.
Gli studenti, in gruppo con i ragazzi disabili, svolgono attività di manutenzione dell'ambiente scolastico e del verde pubblico (vasi, aiuole, giardini), o realizzano Cd-Rom a tema specifico, destinati agli allievi della scuola e corredati da figure, grafici, testi, sempre con l'ausilio costante degli educatori.

Pietro Di Salvo
Assessore alle Politiche Sociali

... ma chi paga? Parliamo di cifre

L'Amministrazione Comunale sostiene i costi previsti dalla Fondazione Stefania.
Il prendersi cura del ragazzo con disabilità, all'interno dei servizi, così come vi abbiamo raccontato oggi, prevede una spesa per il servizio formazione di circa 10.000 euro annue per ogni ragazzo, per il servizio autonomia di circa 18.500 euro annue a persona, per il servizio all'adulto circa 9.200 euro annue per ogni ospite.
In applicazione del vigente regolamento comunale alle famiglie viene richiesto di compartecipare alle spese con una cifra pari al 35% della retta totale, salvo situazioni particolari motivate e proposte dal servizio sociale.

PER CONTATTI ED INFORMAZIONI

Fondazione Stefania
Dott.ssa Chiarella Gariboldi
Tel. 039.2456003
oppure
Ufficio Servizi Sociali
Assistente Sociale Lucia Besana
Tel. 039.7397306 (9.00-12.00)

Senza Barriere

E' un nuovo progetto innovativo! Chiediamo la collaborazione del cittadino per la rilevazione di barriere architettoniche nel territorio di Lissone. Aiutaci a migliorare la tua città!
E' sufficiente compilare una breve scheda - che puoi trovare presso l'U.R.P., la Biblioteca, l'Asilo Nido, il Centro Anziani e l'Anagrafe di Santa Margherita - ed imbucarla nelle cassette ivi preposte! Oppure puoi compilare ed inviare tramite e-mail la scheda che trovi nel sito internet comunale www.comune.lissone.mb.it

Donazione di Organi, Tessuti e Cellule

aido

GRUPPO DI MONZA – LISSONE: Via Solferino 16
20052 Monza - Tel. 039/320619 - C.F. 94545960158
Iscrizione Registro Regionale del Volontariato Decreto n. 45 del 8.1.98 - e-mail: aidomonzalissone@alice.it

Gli scopi della nostra Associazione (dall'art.2 dello stauto)

1. promuovere, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule;
2. promuovere la conoscenza di stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi;
3. provvedere, per quanto di competenza, alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule.

Come operiamo:

- organizziamo conferenze per analizzare i vari aspetti del mondo dei trapianti;
- organizziamo corsi di formazione e aggiornamento per operatori della sanità (medici, infermieri, farmacisti);
- sollecitiamo le istituzioni sanitarie e civili ad una sempre maggior attenzione alle problematiche connesse alle donazioni e ai trapianti;
- incontriamo gli studenti delle scuole medie superiori ed inferiori per sensibilizzarli sulle tematiche della donazione, anche attraverso la proposta di concorsi;
- siamo presenti con banchetti sulle piazze per divulgare fra la popolazione la cultura della donazione;
- siamo parte attiva nel "Tavolo delle Associazioni" promosso dall'Assessorato alla Famiglia e Politiche Sociali del Comune di Lissone, partecipando alle manifestazioni da esso organizzate.

Il numero degli iscritti negli ultimi anni si aggira sulle 100-120 nuove unità l'anno di cui una ventina di Lissone.

S.O.S.

Dal 2001 il gruppo comunale di Lissone ha chiuso i battenti; gli oltre 1000 iscritti non hanno più un riferimento sul proprio territorio e devono rivolgersi a Monza.

Cerchiamo volontari disposti ad aiutarci nelle nostre attività, contattateci!!

Referente: Luciano Russo - Tel. 039.367350 - Cell. 349.7466286
e-mail: russo.luciano @fastwebnet.it

Bilancio per cosa?

Siamo giunti al rendiconto della gestione 2007, periodo a cavallo tra la precedente e l'attuale Giunta di Ambrogio Fossati. Il rendiconto della gestione è l'atto contabile finale di dimostrazione dei risultati della gestione annuale, la quale nasce dalla programmazione definita in sede di approvazione del bilancio di previsione e si sviluppa poi nell'arco dell'anno solare di riferimento.
In parole povere, è l'atto con il quale si va a dimostrare la realizzazione dei programmi che sono stati preventivati.
Il bilancio, ed in genere gli aspetti economico-finanziari, sono percepiti con difficoltà non solo dai cittadini, ma anche da chi si occupa d'altro e si preoccupa delle risorse prevalentemente nel momento nel quale ne ha bisogno. Eppure – in estrema sintesi – la logica è semplice e lineare: per spendere occorre avere e per avere occorre ricevere risorse dai cittadini. Sì, perché – non dimentichiamolo mai – anche quando lo Stato trasferisce delle risorse alle amministrazioni locali non fa altro che restituire una parte di quello che i cittadini hanno versato con le loro tasse.
Certamente – e l'abbiamo ricordato in molte occasioni – i meccanismi delle leggi finanziarie (che peraltro cambiano in maniera perversa di anno in anno) rendono complesso il quadro del quanto, come e quando si possa spendere ciò che si ha; ma un fondo di realtà resta: occorre controllare l'effettiva riscossione delle entrate nei tempi previsti, occorre controllare che le spese siano compatibili con quantità e tempi delle entrate. Questo è un compito che ha ogni Assessore e ogni dirigente del Comune e l'attenzione a questi aspetti è fondamentale per non creare situazioni di sofferenza aggiuntive a quelle che non derivano dalla nostra azione, ma da un'iniqua politica fiscale che speriamo venga a breve modificata in senso federalista.
Come è possibile tener sotto controllo entrate ed uscite per gestire al meglio le risorse che si hanno? Al di là degli aspetti tecnici, attraverso una dimensione che il nostro Sindaco ha recentemente richiamato con forza: con una gestione condivisa e coesa delle linee programmatiche. La carta vincente sta nell'evidenziare e mantenere coerentemente il nesso tra le risorse disponibili e le priorità che la coalizione al governo ritiene improrogabili.
L'azione amministrativa della Giunta è strettamente connessa in ogni sua parte e il rilancio voluto dal Sindaco, anche attraverso l'istituzione di una nuova delega dedicata all'attuazione del programma, in capo all'Assessore Daniela Ronchi, mira al potenziamento di questa dimensione.
Soffermandoci un istante sulla relazione al rendiconto della gestione 2007 non si può non riconoscere che molto è stato realizzato, e non in maniera estemporanea ma ormai consolidata; certo, è più facile sottolineare ciò che manca o che non è ancora stato realizzato. E' umano, e forse anche fa parte del "gioco" politico, ma non sarebbe più costruttivo e utile agli interessi della città partire dal molto che si offre già, per individuare le azioni di miglioramento sostenibili? Poi, chiaramente, dipenderà dalle risorse a disposizione e dalle scelte di priorità, ma almeno il piano del dibattito sarà meno condizionato da slogan e sterile sarcasmo e più guidato dal desiderio del bene comune.

di Massimo Fraschini
Assessore all'Università e istituti superiori

Il capitale immateriale

Massimo Fraschini
Assessore al Bilancio,
Università e Istituti Superiori

Oggi Lissone è una città che inizia ad offrire molto da un punto di vista formativo, culturale, artistico e di svago. Sfogliando le pagine del rendiconto 2007 – che verranno sottoposte al Consiglio Comunale entro fine giugno – non si può non notare come vi sia un'ampia proposta di iniziative che stanno diventando stabili e attese dai cittadini.

Non si tratta qui di valutare semplicemente l'energia progettuale di singoli Assessori, quanto di rilevare che le iniziative aumentano e la risposta dei cittadini è sempre molto alta: le iniziative al Museo, in Biblioteca, la Fiera, l'Expo, i corsi per gli adulti, i corsi per stranieri, le varie manifestazioni in ambito culturale, sportivo e ricreativo sono percepite positivamente. Non solo, occorre anche osservare che questa vitalità crescente consolida e rende più intensi i rapporti tra l'Amministrazione ed i soggetti presenti sul territorio: scuole di ogni ordine e grado, associazioni dei diversi settori, gruppi etnici presenti in città vengono coinvolti non solo come destinatari di contributi o sovvenzioni ma come partners per progettare la vita della città e le opportunità da offrire ai cittadini.

Attraverso questo processo, forse meno visibile della crescita di palazzine o dei depositi bancari, si alimenta un "capitale immateriale" che assume nella società odierna un ruolo fondamentale ai fini sia della competitività individuale sia della qualità della vita. Possiamo oggi fare un ulteriore passo in avanti iniziando a disegnare un quadro chiaro e condiviso di quale debba essere l'offerta che possiamo garantire alla città e quale debba essere la sua fisionomia. Un quadro condiviso con tutte le soggettività sociali, formative e culturali presenti in Lissone e al quale credo possano dare un contributo positivo anche le minoranze attraverso il lavoro delle commissioni consiliari e di altri "luoghi" che si volessero al proposito attivare.

Senza sottovalutare gli elementi "materiali" della città (spazi, edilizia, parcheggi, servizi, ecc.) – che sono quotidianamente al centro del dibattito politico, vorrei sottolineare il ruolo che – sempre più con il passare degli anni – avranno gli elementi "immateriali".

Quest'anno abbiamo – solo per prendere un esempio – raddoppiato rispetto allo scorso anno l'offerta di corsi per gli adulti ed aggiunto ad essi una decina di conferenze serali legate ai temi dei corsi.

Il rapporto con le associazioni e con gli istituti scolastici della città è stato intenso e positivo, ma vorremmo giungere alla costruzione di una "mappa" delle opportunità formative che trovi dei luoghi deputati a specifici settori, luoghi riconosciuti e vissuti dalla cittadinanza. La disponibilità è ormai verificata, così come l'energia e l'entusiasmo; non resta che proseguire con decisione e senso di collaborazione.

CORSI PER ADULTI PROPOSTI QUEST'ANNO	a cura di	Area
Testimonianze storico-archeologiche in Lombardia e in Brianza (dalla preistoria all'alto medioevo)	Club Donna N. Ginzburg I.s.i.s. Enriques-Europa Unita	Umanistica
Storia di Lissone	Club Donna N. Ginzburg	Umanistica
I capolavori dei musei milanesi: lezioni di storia dell'arte	Circolo Don Bernasconi	Umanistica
L'uomo e la sua azione: elementi di filosofia pratica	Auser Lissone	Umanistica
Decoupage di base	Associazione Athena	Arte e creatività
Decoupage avanzato	Associazione Athena	Arte e creatività
Disegno e acquerello	Associazione Athena	Arte e creatività
Cucito e taglio di base	Associazione Athena	Arte e creatività
Fotografia: tecniche di base	Club fotografico F64	Arte e creatività
La macchina umana: com'è e come funziona	Associazione R.N.T.	Scientifica
Difesa dell'ambiente e problemi energetici: quali risorse?	Associazione R.N.T. I.s.i.s. Enriques-Europa Unita	Scientifica
Benessere ed equilibrio psicofisico nelle filosofie orientali	Auser Lissone	Salute, benessere, movimento

La Biblioteca di notte

Daniela Ronchi
Assessore alla Cultura, Identità, e Tradizioni locali, Risorse Umane, Comunicazione, Attuazione Programma e Semplificazione, Condizione Femminile

Ancora una volta per il sesto anno consecutivo, l'estate è iniziata con l'avventura della "Notte dei libri": lo scorso 14 giugno la Biblioteca ha aperto le sue porte per una notte intera ed un grandissimo numero di persone ha avuto accesso alle sue stanze trasformate per coglierne aspetti "solitamente" nascosti. Ogni volta è una sorpresa per cosa si troverà tra gli scaffali, al di là dei tavoli di lettura, in fondo ai corridoi… E ogni volta è sempre più difficile scegliere tra le mille proposte, attratti come si è da quella girandola di luci, suoni, parole, musiche... Un tema che quest'anno ha incontrato il favore del pubblico è stato sicuramente quello del gioco, o meglio del piacere di "mettersi in gioco": una sfida con se stessi e poi con gli altri, per ricostruire le favole di CombinaStorie attraveso le tessere di un mosaico ad incastro, partendo dalle storie vere consegnateci dalla tradizione, per poi ricomporre la "nostra" storia. Oppure è stato divertente poter misurare i propri riflessi, utilizzando i freni di una bicicletta sistemata in una delle sorprendenti installazioni artistiche ambientate nella biblioteca. Naturalmente anche il teatro ha avuto la sua parte, grazie ad una performance di grande impatto, un intreccio di recitazione e jazz che ha emozionato gli spettatori raccolti nella sala polifunzionale. E poi musica per tutti i gusti, dalle raffinate improvvisazioni di stampo jazz di Falascone, al concerto di musica popolare del duo Sonni Contorti.
Non sono mancati nemmeno i momenti dedicati alla degustazione di cibi in tema con la letteratura, quest'anno in omaggio al grande Jorge Amado, ma sarebbe impossibile dar conto degli innumerevoli eventi che si sono susseguiti fino all'alba. Grande novità molto apprezzata è stato il mercatino dei libri il cui ricavato è stato devoluto all'Associazione Abio Brianza per finanziare un progetto a favore dei bambini in ospedale. Non resta che darsi appuntamento all'anno prossimo!

L'ESTATE IN BIBLIOTECA

Nel periodo estivo la biblioteca sarà sempre aperta ad eccezione del giorno 16 agosto; dal 10 giugno al 6 settembre osserverà i seguenti orari:

da martedì a giovedì
9.00 - 12.30; 14.00 - 18.30

venerdì e sabato
9.00 - 12.30

mercoledì apertura serale straordinaria
20.00 - 22.30

NOTIZIE

Giovedì di luglio
(nei giorni 3, 10 e 17)
ore 17.00
letture per bambini
su iscrizione

INFO: Tel. 039.7397290
biblioteca@comune.lissone.mb.it

Al Museo le opere del concittadino Giuseppe Monguzzi

Domenica 28 settembre, alle ore 11.00, presso il Museo d'arte contemporanea di Lissone, l'Assessore alla Cultura, Identità e Tradizioni locali Daniela Ronchi inaugurerà un'importante mostra per celebrare l'intensa e suggestiva vita artistica del pittore lissonese Giuseppe Monguzzi, nato a Lissone nel 1939, dove vive e lavora.

Il suo linguaggio, che resta sempre fedele alla matrice informale-gestuale, è rappresentato da dense e poetiche pennellate di colore che aprono squarci nella memoria e nell'anima.

Se le opere di Giuseppe Monguzzi arricchiscono numerose collezioni pubbliche e private, una particolare attenzione è stata rivolta proprio alla sua città natale: la forza espressiva della sua pittura irrompe infatti nel luminosissimo trittico raffigurante tre momenti della devozione mariana presenti all'interno della piccola Chiesa del Borgo, nel cuore di Lissone.

La luce impressa nelle sue opere ha oltrepassato i confini europei, andando ad irradiare anche la nuova chiesa affacciata sull'oceano di Zamboanga, nelle Filippine, nella quale è presente una grande tela dell'artista ispirata al tema della Trasfigurazione.

L'inaugurazione della mostra, che sarà in esposizione presso il **Museo d'Arte Contemporanea di Lissone** fino al **26 ottobre 2008**, si inserisce inoltre all'interno delle "Giornate Europee del Patrimonio", importante iniziativa promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per i prossimi 27 e 28 settembre, con l'intento di promuovere e diffondere il valore del Dialogo Interculturale, riaffermando il legame inscindibile tra cultura e sviluppo.

CALENDARIO EVENTI DELL'ESTATE LISSONESE 2008

LUGLIO

4
ore 21.00 • viale Padania
CONCERTO JAZZ "HOMAGE TO MINGUS"

6
ore 16.30 • piazza Libertà
CONCERTO BANDA MARINA MILITARE

11
ore 21.30 • piazza Libertà
FIABE SOTTO LE STELLE:
La storia di Pinocchio

13
ore 21.00 • piazza Libertà
SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA LYSA MAFF

18
ore 21.30 • piazza Libertà
FIABE SOTTO LE STELLE:
Fucsia

25
ore 21.30 • piazza Libertà
FIABE SOTTO LE STELLE:
Sandi

31
ore 20.00 • piazza Libertà
PRESENTAZIONE 62ª EDIZIONE COPPA AGOSTONI

AGOSTO

15
ore 21.00 • laghetto Bosco Urbano
SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA LYSA MAFF

20
ore 10.00 • Ritrovo in piazza Libertà
ore 11.00 • Partenza da piazza Libertà
COPPA AGOSTONI

Si rimanda al libretto "Estate lissonese 2008", distribuito sul territorio e disponibile presso l'U.R.P. del Comune e la biblioteca civica, per ulteriori informazioni sulle attività in programma nel periodo estivo.

BRIANZA OPEN JAZZ FESTIVAL
LISSONE

Spazio antistante Museo d'Arte Contemporanea di Lissone
fronte stazione FF. S. – via Padania, 6
(in caso di pioggia Museo d'arte contemporanea di Lissone)

PIETRO CIANCAGLINI QUINTET
"omaggio a Mingus"

Venerdì 4 LUGLIO 2008
ore 21.00

Ingresso libero

Informazioni:
tel. 039.7397271

Pietro Ciancaglini (contrabbasso), Pietro Lussu (pianoforte), Daniele Tittarelli (sax alto), Max Ionata (sax ten), Walter Paoli (batt)

Lo spazio antistante il Museo d'arte contemporanea di Lissone diventerà lo scenario per il concerto di uno dei migliori sassofonisti italiani delle ultime generazioni, Pietro Ciancaglini, che accompagnerà il pubblico in un viaggio ricco di suggestione, rendendo omaggio ad un vero colosso del jazz, Charles Mingus.
L'appuntamento si inserisce nell'ambito dell'ottava edizione di Brianza Open Jazz Festival, che si svolgerà nell'arco di un mese esatto, tra il 19 giugno e il 18 luglio 2008.
I protagonisti sono musicisti di assoluta bravura, testimoni musicali sia della tradizione che dell'innovazione europea e di oltreoceano.
Nato a Roma nel 1975, Ciancaglini si è dapprima avvicinato al basso elettrico e poi al contrabbasso. Ha iniziato l'attività jazzistica suonando con Marcello Rosa, Ettore Fioravanti, Maurizio Giammarco, Roberto Gatto ed altri. In seguito ha collaborato con Rita Marcotulli e Rosario Giuliani. Dal 2001 è componente degli High Five, formazione che percorre speditamente la strada maestra del jazz. Nel 2004 ha fondato assieme al pianista Pietro Lussu e al batterista Lorenzo Tucci il trio LTC, formazione che ha registrato l'album Hikmet, nel quale è presente nelle vesti di ospite il sassofonista americano Mark Turner.

150° Anniversario
del Corpo Bandistico S. Cecilia di Lissone
Concerto della Banda Centrale della Marina Militare Italiana

Domenica 6 LUGLIO 2008

piazza Libertà, Lissone
a partire dalle ore 17.00

Informazioni:
tel. 039.7397271

Le prime note di quella che diventerà la Banda S. Cecilia di Lissone echeggiano fin dal lontano 1858, anno in cui don Pietro Arrigoni, allora Parroco di Lissone, reclutati alcuni volonterosi giovanotti desiderosi di apprendere le prime nozioni musicali, dà vita ad un gruppo che accompagna con la sua musica le processioni, partecipando alle ricorrenze festose. Ma è solo nel primo dopoguerra che si assiste alla costituzione di una vera e propria banda, con numerosi giovani a far parte dell'organico, validi maestri alla direzione, un impegno costante per poter dar vita ad esecuzioni sempre più valide.
La Banda, che ha sede nella Casa Canonica di piazza Giovanni XXIII, diviene via via un'istituzione indispensabile per la città ed i suoi meriti culturali e sociali vengono riconosciuti con l'assegnazione della medaglia d'oro quale "Associazione benemerita". Da molti anni pertanto la S. CECILIA è riconosciuta universalmente come la "Banda cittadina", sempre presente ai concerti ed alle manifestazioni sul territorio, al cui interno svolge corsi gratuiti di orientamento musicale rivolti ai giovani, tenuti da istruttori qualificati; la grande professionalità raggiunta fa sì che sia anche invitata frequentemente in altre regioni e nazioni per svariati concerti.
In occasione dei festeggiamenti celebrativi del150° Anniversario della Banda S. Cecilia, domenica 6 luglio 2008, a partire dalle ore 16.00, piazza Libertà a Lissone diventerà lo scenario per un evento di grande rilievo.
Direttamente da Roma, protagonista assoluta sarà la Banda Musicale della Marina Militare, un corpo di particolare prestigio costituito da una sessantina di strumentisti, che si esibirà prima in una sfilata per le vie del centro e poi in un concerto sul palco allestito davanti a Palazzo Terragni.
L'Assessorato alla Cultura, Identità e Tradizioni locali ha patrocinato e sostenuto fortemente la manifestazione nonché tutti gli aspetti inerenti le celebrazioni. Come sottolinea l'Assessore Daniela Ronchi, "Una splendida opportunità per tutti i lissonesi per festeggiare, in un'occasione particolarmente significativa – direi...degna di "nota" – la propria Banda, ringraziando calorosamente i suoi componenti per l'instancabile attività e la passione che anima ogni esibizione del Corpo musicale".

"Piedibus", che successo!

Positiva la sperimentazione condotta con i bambini della "Moro"

Antonio Pellitteri
Assessore all'Istruzione Obbligatoria e Politiche Giovanili

Si è conclusa, in un crescendo di bambini iscritti, la breve ma positiva sperimentazione del progetto "Piedibus", che ha coinvolto circa 60 alunni delle classi 3^, 4^ e 5^ della scuola primaria "Moro". L'autobus "che va a piedi", sfidando le non clementi giornate di fine maggio-inizio giugno, ha riscosso successo sia tra i piccoli protagonisti che tra i loro genitori.

Nove giorni di servizio, coincidenti con le ultime due settimane dell'anno scolastico, durante le quali i ragazzi, accompagnati da volontari adulti, hanno potuto chiacchierare camminando con i loro amici, gustare un po' di indipendenza e… regalare ai genitori qualche minuto in più prima del lavoro.

L'iniziativa, proposta dall'associazione lissonese eQUIbici e fatta propria dall'Amministrazione comunale, ha coinvolto l'Ufficio Istruzione e la Polizia Locale, che hanno lavorato per definire con cura tutti gli aspetti organizzativi e logistici.

Sono stati tracciati quattro percorsi, che tenessero conto, il più possibile, delle vie di provenienza dei bambini iscritti alla Moro:

- Percorso 1: via Mameli (presso il sottopasso ferroviario), vie da Vinci, Isonzo
- Percorso 2: piazza Italia, vie Loreto, S.Rocco, Mazzini, da Vinci, Isonzo
- Percorso 3: piazza Maria Bambina, vie Origo, Gramsci, Pietro da Lissone, Ferrucci
- Percorso 4: via Pacinotti/Spallanzani, vie Torricelli, Schiapparelli, Negrelli.

Da una a tre le fermate intermedie individuate lungo ogni percorso.

Il centro estivo ha fatto il boom!

Le iscrizioni al centro estivo 2008 hanno raggiunto cifre da record. Il risultato è da attribuire alla consolidata qualità del servizio che ha determinato una lievitazione della domanda.

La novità non è però costituita solo dai numeri relativi alle iscrizioni, ma anche dal prolungamento del servizio: per la prima volta il centro estivo durerà cinque settimane - con svolgimento dal 30 giugno al 1 agosto - e non le consuete quattro settimane.

All'atto dell'iscrizione al centro estivo è stato rilevato il bisogno in ordine alla quinta settimana e, verificato che oltre cento famiglie necessitavano del servizio anche nel periodo dal 28 luglio al 1° agosto, la macchina organizzativa del settore si è messa in moto. L'Amministrazione ha risposto prontamente al bisogno, garantendo l'estensione del servizio a tutti i richiedenti (inclusi i non residenti) e per cinque settimane.

Le vacanze in città saranno caratterizzate da momenti di gioco strutturato, attività laboratoriali, gite e uscite in piscina. Una scelta di vacanza all'insegna del divertimento e del movimento.

Ampliare in modo significativo un servizio come il centro ricreativo estivo costituisce un esempio di "risposte concrete" alle esigenze delle famiglie e di buon funzionamento della macchina amministrativa! Buon divertimento a tutti!

Presenze negli ultimi tre anni:

	2006	2007	2008
Centro estivo Cagnola (3-6 anni)	210	190	212
Centro estivo San Mauro (7-11 anni)	193	212	250
Totale	**403**	**402**	**462***

* salvo rinunce entro l'inizio dei centri.

INFORMAZIONI

Ufficio Istruzione
via Gramsci 21 (3° piano)
Tel. 039.7397228-265-333
Fax 039.7397274
istruzionesport@comune.lissone.mi.it
Lunedì, martedì, giovedì e venerdì:
8.30-13.30
Mercoledì:
8.30-13.00 e 15.00-18.00
Sabato:
8.30-11.30

Brianza su due ruote con la Coppa Agostoni

Avv. Lino Fossati
Assessore allo Sport, Ambiente e Turismo

Professionisti del pedale in corsa mercoledì 20 agosto

Sarà ancora la salita del Lissolo, molto probabilmente, a designare il vincitore della prossima edizione della Coppa Agostoni di ciclismo, o almeno a scremare il gruppetto dei pretendenti alla volata finale.

La classica internazionale per ciclisti professionisti – 62^ edizione - si disputerà mercoledì 20 agosto. Organizzatore, come sempre, lo Sport Club Mobili Lissone, coadiuvato sotto il profilo economico e logistico dall'Amministrazione comunale.

La **presentazione di questa edizione è fissata per il 31 luglio, alle ore 20.00, in Piazza Libertà** (in caso di maltempo si svolgerà presso Palazzo Terragni). E' possibile anticipare che, tra le squadre, è già confermata la presenza della Lpr di Danilo Di Luca e di Paolo Savoldelli, della Liquigas di Franco Pellizzotti e, naturalmente, della Diquigiovanni Androni di Alessandro Bertolini, il corridore trentino che si è imposto nelle ultime due edizioni. Tra i team stranieri, sicuri gli americani della High Road ed i francesi della Cofidis.

La corsa, che anche quest'anno farà parte del "Trittico della Regione Lombardia" (con la "Tre valli varesine" e la "Coppa Bernocchi"), **partirà da Piazza Libertà alle 11.00. Il ritrovo di partenza è fissato per un'ora prima (ore 10.00 circa) in via Carducci, presso il Palazzo 100 Firme**.

I corridori, dopo un primo giro in città, imboccheranno la Monza-Carate, per poi salire a Besana in Brianza. Qui avrà inizio il primo dei sei giri culminanti nell'asperità del Lissolo, tra i comuni di Perego e Sirtori. Alla fine del sesto giro, ritorno a Lissone via Besana, Carate, Macherio e Bareggia. Dopo un primo passaggio sotto lo striscione d'arrivo di via Carducci, un circuito per le vie Bramante, Fratelli Bandiera, Trieste, Repubblica, Martiri della Libertà, San Francesco d'Assisi, Volturno, Matteotti. L'arrivo, dopo 194 Km di corsa, è previsto per le 16.00 circa.

Torna il basket "rosa" a Lissone

Un gruppo fantastico e promettente... saranno famose?

E' terminato il campionato di pallacanestro femminile categoria Esordienti Competitivo; le giovani ragazze del Centro Addestramento Pallacanestro (C.A.P.) allenate dalla promettente Laura Meroni, coadiuvata da Roberta Zappa, si sono distinte con 6 vittorie su 12 partite. Se il risultato può sembrare modesto, spieghiamo ai non addetti ai lavori che l'obbiettivo della squadra era di fare tanta gavetta, pensando anche di perdere tutte le partite, perchè quasi tutte le avversarie schieravano molte ragazze del '96, mentre le atlete lissonesi erano più giovani (tre sono del '96, otto del '97 e due del '98). Si può affermare quindi che le nostre giovani promesse abbiamo imboccato la strada giusta, fatta di tanti sacrifici in palestra (tre allenamenti alla settimana), ma che sono stati ben ripagati, oltre che dai miglioramenti sportivi, anche dal clima di serenità e dall'affiatamento che il gruppo ha saputo instaurare. Tra le vittorie conquistate, spiccano quella in casa contro Geas, ottenuta per un solo punto, ma di gran merito, considerato il vero talento dell'avversaria Picco, che da sola ha segnato ben 33 punti su 46, oltre al doppio KO inflitto alla blasonata San Gabriele.

Lissone vanta un passato glorioso nel basket femminile: tutti si ricorderanno del Basket Lissone arrivato addirittura in serie A e del Basket Club approdato alla serie B.

Ora a distanza di anni, un nuovo gruppo sembra voler ricalcare le orme del Basket Lissone; naturalmente questo gruppo non si è formato per caso, ma è stato cresciuto e plasmato con cura e passione da vecchie e nuove conoscenze della pallacanestro, tanto che alcune mini atlete sono infatti figlie delle giocatrici di allora. La responsabile del settore mini basket, Gea Formigaro, (figlia del mai dimenticato Lucio Formigaro, presidente del Basket Lissone), il Presidente del C.A.P. Donato Pozzebon, con l'aiuto del dirigente Tiziano Maniezzi, formano con le allenatrici un ottimo cocktail che ci auguriamo possa dare dei buoni risultati. E nella prossima stagione si prevede il raddoppio: le squadre saranno infatti due, con il gruppo 96-97-98 e con il gruppo 98-99-00.

La voglia, la determinazione e la passione, ovvero gli ingredienti giusti per diventare famose, non mancano! STATECI VICINI, perché anche il tifo gioca la sua parte!

INFORMAZIONI

Ufficio Sport via Gramsci 21 (3° piano)
Tel. 039.7397227-265
Fax 039.7397274
istruzionesport@comune.lissone.mi.it
Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 8.30-13.30
Mercoledì: 8.30-13.00 e 15.00-17.30
Sabato: 8.30-11.30

In piedi da sin. a ds:Laura Meroni (allenatrice), Marina Berto, Alice Menegolo, Francesca Ottolina, Silvia Falasco, Denise Maniezzi, Silvia Lumia, Cecilia Oggioni e Roberta Zappa (allenatrice). Sedute, da sinistra a destra: Ilaria Zani, Francesca Diotti, Beatrice Bellani, Emilia Tagliabue, Giada Vavalle, Elisa Motta e Irene La Torre.

Obiettivi e strategie amministrative

Mi sono insediato quasi un anno fa e, da allora, la mia linea di condotta non è assolutamente variata. Vale a dire che, la priorità rimane oggi l'adozione del P.G.T. (Piano di Governo del Territorio) nel più breve tempo possibile.

Questo naturalmente dopo una necessaria discussione e verifica nelle commissioni preposte ed un nuovo confronto con tutte le parti sociali e di categoria.

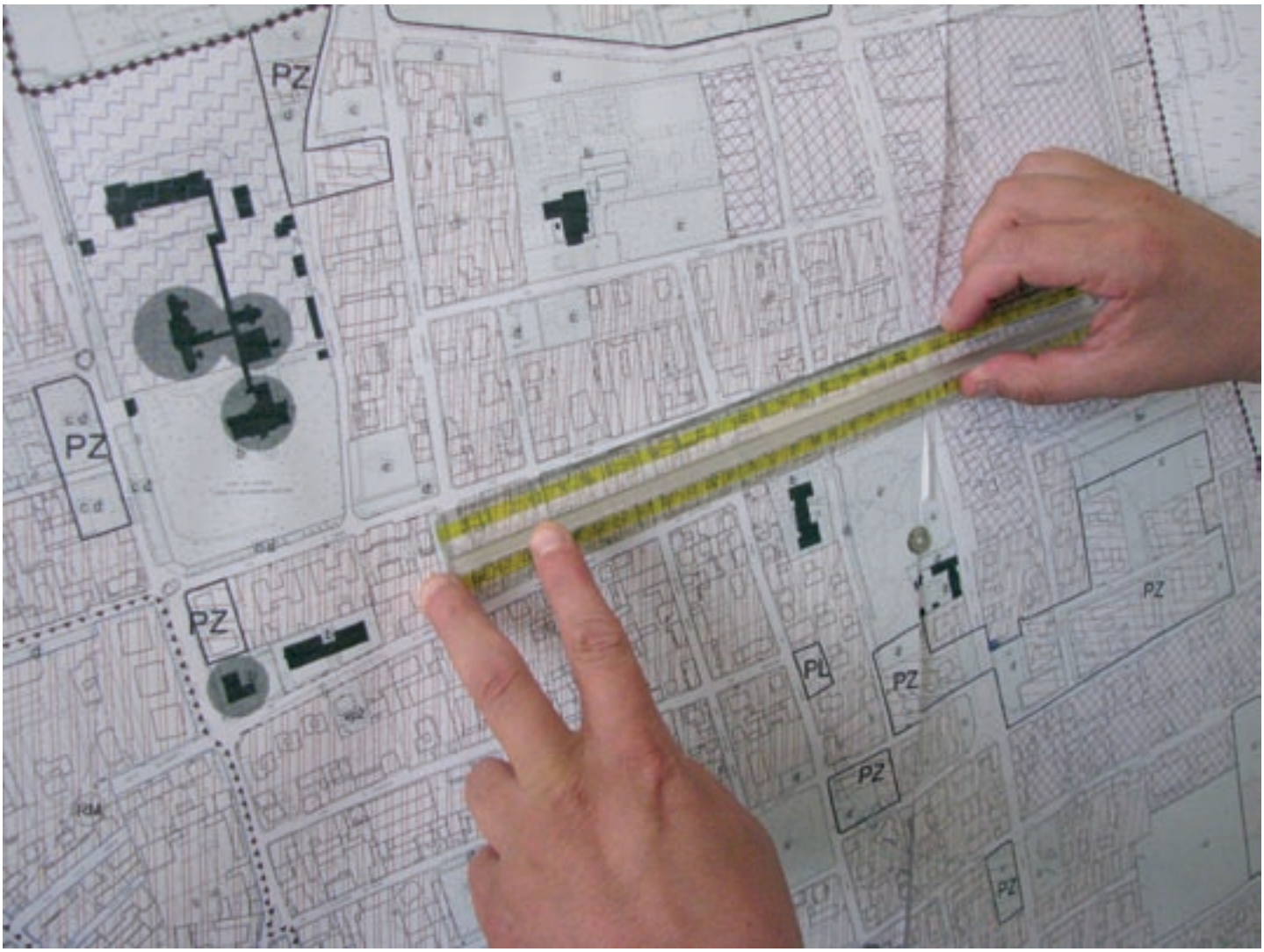
Nel frattempo faremo un'attenta analisi dei P.I.I. (Programmi Integrati di Intervento) già depositati per dare delle risposte ai proponenti.

Vorrei solo mettere in chiaro due semplici aspetti:

1) senza oneri di urbanizzazione, una amministrazione non riesce ad andare avanti ed a dare servizi;
2) i P.I.I., adeguatamente contrattati, possono fare entrare nelle casse comunali non solo oneri, ma i giusti servizi di cui necessita la nostra città.

Da questi piccoli aspetti si evince che i P.I.I. (nello spirito della legge regionale), sono uno strumento utile che si aggiunge agli altri strumenti di intervento urbanistico già previsti – ovvero P.L. (Piani di Lottizzazione), P.R. (Piani di Recupero), T.R. (Trasformazione Riqualificativa), D.I.A. (Denuncia Inizio Attività) – e possono risultare strategici, dopo una adeguata concertazione tra le parti.

Tutto questo naturalmente all'interno della previsione dello sviluppo demografico della città.



Diritto di superficie:

Dal 20 ottobre 2008 aumentano i costi per la trasformazione in diritto di proprietà e per l'eliminazione dei vincoli decennali-ventennali degli alloggi già concessi in diritto di proprietà, nei comprensori LS1, LS2, LS3, LS4

Gabriele Lucio Volpe
Assessore all'Edilizia e al Patrimonio

Si informa la cittadinanza che, come previsto dalle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 38 del 20 luglio 2007 e n. 307 del 26 settembre 2007 il corrispettivo relativo al prezzo unitario di vendita di fabbricati di nuova edificazione, determinato con le citate deliberazioni, ha validità di un anno.

Si provvederà, in conformità a quanto sopra descritto, ad aggiornare tale valore secondo i parametri I.S.T.A.T. del costo di costruzione di fabbricati.

Il nuovo valore verrà applicato alle domande di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e all'eliminazione dei vincoli decennali-ventennali degli alloggi già concessi in diritto di proprietà che verranno presentate dopo il prossimo 20 ottobre.

Tale aumento porterà ad un incremento sostanziale del corrispettivo dovuto rispetto ai valori ad oggi calcolati.

Tenuto conto della convenienza per il cittadino ad attuare questo procedimento, si invita la cittadinanza interessata a presentare la domanda entro la data sopra indicata, al fine di non incorrere nell'aumento del corrispettivo sopra indicato.

L'Assessore
all'Edilizia Privata e Pubblica
Gabriele Volpe

Il Dirigente del Settore
Pianificazione del Territorio
Arch. Marco Terenghi

di Giuliano Beretta
Assessore ai Lavori Pubblici e Sicurezza

Novità nella sicurezza pubblica

Non sono molti gli spazi legislativi entro i quali gli enti locali hanno il potere di muoversi. Ciò nonostante quelle richieste di sicurezza che arrivano da noi tutti – e che sono state palesate attraverso il voto delle ultime elezioni politiche - possono e devono trovare risposta anche attraverso le pubbliche amministrazioni.

Se si parte dal concetto che il termine "sicurezza" significa vivere senza preoccupazioni, ecco che appare quanto mai chiaro il fatto che per avere quello stato di tranquillità e quiete bisogna lavorare su diverse sfere di intervento. Il movimento politico che rappresento, la Lega Nord, ha da sempre la priorità di garantire quel sacrosanto diritto di vivere la nostra città, con serenità ad ogni ora ed in ogni luogo, ed è anche per questo che presto partirà un coordinamento brianzolo degli assessori leghisti con delega alla sicurezza, affinché si possa ragionare su un'area più vasta rispetto ai singoli comuni e che prepari la costituenda Provincia di Monza e Brianza a essere gestita al meglio anche sotto questo fondamentale aspetto.

Nel frattempo non stiamo a guardare e ad aspettare gli eventi: per quanto riguarda Lissone il nostro impegno parte dai pattugliamenti estivi della Polizia Locale, ai quali saltuariamente prenderò parte in prima persona, per rendermi meglio conto delle reali esigenze del territorio e delle sue criticità notturne, al fine di pianificare i futuri interventi in maniera mirata.

Stiamo inoltre lavorando sul progetto, già pubblicizzato in passato, di formazione di impianti di videosorveglianza a difesa dei giardini pubblici, con l'intento di prevenire quegli atti di microcriminalità e vandalismo cui sono soggetti.

Sicurezza significa anche mobilità meno pericolosa, e più agevole per le "fasce deboli" del traffico; a tal proposito si sta lavorando sul piano viario e sulla formazione di piste ciclabili.

Molti altri spunti su cui lavorare arriveranno da quel prezioso aiuto che i cittadini hanno dato rispondendo al questionario che la Polizia Locale ha distribuito durante la Fiera di Lissone e che ci permette di fotografare in maniera più capillare il nostro territorio e le sue aspettative: questo a ulteriore conferma che il raggiungimento di quel sentimento diffuso di tranquillità passa anche dalla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione.

E proprio su questo spirito di collaborazione ci baseremo per la creazione di gruppi di "volontari della sicurezza" che vigileranno i nostri quartieri, pronti a segnalare alle forze dell'ordine preposte eventuali situazioni di potenziale pericolo o la presenza di soggetti che creano disagio e disturbo della quiete.

Siamo convinti che, con la voglia di fare che da sempre contraddistingue i lissonesi, anche in questo caso verranno raggiunti importanti risultati, che porteranno ad una ancora migliore qualità di vita nelle nostre città.

Un'oasi di pace e ombra e "parcheggi rosa"

Ottenere uno spazio assolutamente centrale, ordinato e pulito, dove potersi sedere a rilassarsi sotto le grandi piante che fanno da sfondo alla piazza: con questo obiettivo si è deciso di intervenire sui giardini alberati che si affacciano su piazza Libertà e sui parcheggi limitrofi.

Per garantire sicurezza e tranquillità, particolare attenzione verrà quindi data all'impianto di illuminazione al fine di eliminare quelle zone ora troppo buie e per questo potenzialmente fonte di disagio.

Contestualmente l'intervento riguarderà il rifacimento dei parcheggi a raso confinanti con i giardini stessi; intervento che vedrà l'allargamento della carreggiata per favorire l'entrata e l'uscita del silos sotterraneo.

Inoltre, nell'ottica di migliorare la qualità della vita e di limitare i disagi che si potrebbero avere in determinate situazioni, gli Assessori alla Condizione Femminile Daniela Ronchi e l'Assessore ai Lavori Pubblici Giuliano Beretta, hanno programmato una serie di progetti per i cittadini, che si potranno realizzare anche attraverso piccoli interventi. Non sono solo le grandi opere, ma anche le piccole attenzioni che ogni giorno posso facilitare la vita, rendono più gradevole la nostra città.

Come primo progetto, nell'ambito della viabilità e parcheggi, l'attenzione è stata posta sulle esigenze delle donne in stato di gravidanza oppure con figli piccoli, pensando anche alle attività relative alle manovre di posteggio, che potrebbero risultare molto faticose, ovvero alla necessità di destreggiarsi tra passeggini e seggiolini, talvolta in spazi angusti tra un'automobile e l'altra.

Questo progetto è stato già sperimentato, con notevole successo, in altre realtà ed è conosciuto con il nome di "parcheggi rosa". Si tratta di individuare parcheggi o stalli di sosta, delimitati con strisce rosa più larghi del normale, in punti strategici e di particolare interesse, quali asili, scuole, consultori familiari, ospedali, uffici pubblici, parrocchie ed altro.

Il vigente codice della strada non prevede spazi di sosta appositi per le donne in attesa o neomamme e quindi il rispetto della suddetta segnaletica sarà demandato esclusivamente alla sensibilità dei cittadini. Crediamo che lasciare liberi i parcheggi alle neomamme sia da considerarsi un atto di civiltà al quale nessuno, speriamo, si vorrà sottrarre.

Per questo, si ringraziano sin d'ora tutti quei cittadini che vorranno dimostrare uno spirito collaborativo, anche segnalando disagi su cui intervenire, senza polemica ma semplicemente mossi dall'amore per la nostra Lissone.

Informativa di prevenzione del rischio connesso all'attività industriale

Nel campo della protezione civile, della sicurezza e delle problematiche ambientali, la collaborazione della popolazione, per qualsiasi attività volta a favorire l'incolumità dei cittadini e la salvaguardia ambientale, risulta indispensabile. Senza dimenticare ciò che impongono l'educazione civica e la civiltà del progresso in cui viviamo.

Sul territorio del nostro comune opera un'azienda che, in relazione all'uso di talune sostanze nel ciclo della sua produzione, rientra nella categoria degli impianti a rischio industriale secondo i dettami dell'articolo 8 del decreto legislativo 334/1999. E' quindi fondamentale, ai fini della tutela della salute dei cittadini e della salvaguardia ambientale, che sia veicolata una adeguata informazione ai cittadini residenti in prossimità dell'area ove è ubicato lo stabilimento interessato a tali produzioni; ciò, oltre a costituire parte integrante dell'azione di prevenzione del rischio connesso all'attività industriale, appare decisivo per la buona riuscita dell'applicazione della pianificazione di emergenza al momento del verificarsi di un qualche evento incidentale.

Prevenire è peraltro obiettivo primario e quindi ogni energia dell'Amministrazione comunale, in sinergia con l'azienda interessata, costituisce un notevole e sicuro investimento per lo sviluppo della collettività locale.

Il presente articolo, nello spirito di consapevolezza voluto dalla vigente normativa, ha pertanto la finalità di rendere noto alla popolazione residente nel territorio comunale, circostante l'insediamento produttivo della ditta Vefer S.p.A. di viale Martiri della Libertà, le informazioni circa le attività svolte dallo stabilimento, le misure di sicurezza e le norme di comportamento da seguire in caso di emergenza dovuta ad incidenti connessi alla svolgimento delle attività.

A tale proposito il Settore Polizia Locale, con la collaborazione della stessa ditta interessata – che qui si ringrazia – ha elaborato, e recentemente presentato alla Prefettura di Milano, la "Pianificazione Emergenza Esterna dello stabilimento produttivo Vefer S.p.A. di viale Martiri della Libertà, 102".

L'attività dello stabilimento Vefer, iniziata alla fine degli anni sessanta, è finalizzata alla produzione e lavorazione di poliuretano espanso (comunemente conosciuto con il nome di gommapiuma), articoli per l'imbottitura, sommier e materassi per il contract alberghiero, nonché complementi di arredo. Più in particolare le lavorazioni presenti si possono raggruppare in tre diverse tipologie, che vedono come fattore comune la presenza del poliuretano espanso: produzione di poliuretano espanso in blocchi; produzione di manufatti in poliuretano espanso per schiumaggio a freddo in stampi; taglio di poliuretano espanso. Solo la prima delle seguenti tipologie di attività è soggetta alla disciplina di cui al citato d.lgs. 334/1999 in materia di sicurezza.

Il poliuretano è un materiale non tossico e non nocivo che trova larghissimo impiego in molte attività industriali: arredamento, settore automobilistico, imballo, anche ali-

mentare. La sua produzione avviene per reazione di poliolo, acqua e catalizzatori con isocianato (TDI), che è l'unica sostanza assoggettata alle norme di cui al d.lgs. 334/1999 detenuta all'interno dello stabilimento, peraltro in quantità limitate rispetto alla totalità dei componenti.

Il TDI ha una volatilità estremamente bassa, al punto che, in caso di un eventuale rilascio la sua evaporazione è molto modesta e non da quindi origine a nessuna nube tossica.

La produzione di poliuretano è ottenuta attraverso le fasi di dosaggio automatico delle materie prime, miscelazione e deposizione su un nastro trasportatore e successivamente taglio in blocchi. Le quantità di materie prime vengono controllate elettronicamente da personale altamente qualificato mediante un pannello che fornisce, visivamente, i dati dei vari gruppi di dosaggio. Risulta possibile impostare diverse formulazioni e quindi passare da un tipo di materiale all'altro senza interrompere il ciclo produttivo. Le correnti dei vari prodotti sono provviste di riciclo di testa che comprende la camera di miscelazione, questo allo scopo di permettere il controllo delle temperature ottimali e dei dosaggi voluti prima di iniziare la "colata".

Sin dai primi anni ottanta gli impianti, gli stoccaggi, le lavorazioni e l'organizzazione aziendale sono state oggetto di una attenta, costante e approfondita analisi dei rischi. A seguito di ciò è stato predisposto il cosiddetto "Rapporto di Sicurezza" sulla base del quale le autorità competenti hanno effettuato accertamenti tecnici e le verifiche necessarie per autorizzare l'esercizio dello stabilimento. Inoltre è stato predisposto il "Piano di Emergenza Interno" con rigide procedure di intervento della squadra di emergenza aziendale soggetta a formazione e addestramento continuo e periodico.

Dall'analisi rischi effettuata dall'azienda ed avallata dagli enti competenti risulta che le conseguenze di eventi incidentali – seppur remota la possibilità che si verifichino – avrebbero limitate possibilità di interessare i centri abitati all'esterno dello stabilimento. Sulla base della tipologia delle sostanze impiegate e delle caratteristiche impiantistiche, infatti, è emerso che i possibili eventi incidentali di rilascio di sostanza liquida hanno un'area di danno massima di circa 30 metri e che l'evento si estenderebbe non oltre 5 metri rispetto l'area di proprietà.

Pertanto la frazione di popolazione effettivamente coinvolta, presente cioè nell'area a rischio, sarebbe quella ubicata all'aperto, in corrispondenza dell'area prospiciente l'evento.

Di seguito si riportano alcuni semplici suggerimenti a titolo precauzionale:

- allontanarsi dalla zona interessata dall'evento;
- se all'aperto mantenersi in zona protetta dal vento proveniente dalla zona interessata dall'evento;
- se in luogo chiuso in zona limitrofa alla zona interessata dall'evento, rimanere al chiuso con le finestre ed eventuali prese d'aria chiuse.

A conclusione dell'informativa e nell'ottica di trasparenza e di massima collaborazione con l'Amministrazione comunale, si rende noto che la **ditta VEFER S.p.A., il 28 luglio 2008, apre le porte della propria attività produttiva alla Giunta Comunale ed alla cittadinanza tutta, in occasione della visita aziendale programmata.**

In tale occasione, in attuazione delle disposizioni del più volte citato d.lgs. 334/1999, verrà effettuata la presentazione della "Scheda informativa" redatta dall'azienda e già trasmessa alle competenti autorità territoriali.

Nuove aperture domenicali per gli esercizi commerciali

Una svolta decisiva e coraggiosa per le aperture nei giorni di domenica e nelle festività.

Ancora una volta la Regione Lombardia interviene nella disciplina degli orari di vendita al dettaglio in sede fissa e si spera, per questa volta, in maniera definitiva.

Diverse sono le correnti di pensiero in materia di apertura dei negozi ma bisogna ammettere che la maggior parte degli esercenti ha la necessità di avere carta bianca per decidere quando offrire la propria merce al pubblico ed adattarsi alle abitudini dei propri clienti.

L'annosa diatriba tra grande e piccola distribuzione viene risolta dalla Regione imponendo agli esercizi della **grande e media distribuzione aperture domenicali in date prestabilite, mentre per la distribuzione tradizionale (esercizi fino a 250 mq) dal 28 maggio di questo anno è possibile tenere aperti i negozi**.

Vediamo, nel dettaglio delle disposizioni, cosa cambia.

A Lissone, come in tutta la Lombardia, gli esercizi della media e della grande distribuzione potranno effettuare l'apertura nella prima domenica dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre.

I negozi potranno rimanere aperti anche nell'ultima domenica dei mesi di maggio, agosto e novembre.

Nulla è cambiato rispetto alle aperture domenicali e festive nel mese di dicembre in quanto rimangono ferme le disposizioni previgenti che confermano la massima disponibilità di aperture dei negozi nel mese di celebrazione del Santo Natale.

Qualora non coincidano con la festività patronale e salvo deroghe motivate dal Comune non è consentita l'apertura al pubblico delle attività di vendita nelle seguenti giornate domenicali e festive:

- 1° gennaio;
- nel giorno di Pasqua;
- 25 aprile;
- 1° maggio;
- 15 agosto;
- 25 dicembre pomeriggio;
- 26 dicembre;

Cosa è rimasto invariato?

- la fascia oraria, confermata dalle ore 7.00 alle 22.00;
- il limite orario di aperture fissato in tredici ore giornaliere;
- la facoltatività della mezza giornata di chiusura infrasettimanale;
- l'obbligo dell'esposizione, in forma visibile, del cartello degli orari effettivamente praticati;
- le deroghe previste per le attività che vendono, in forma esclusiva e/o prevalente, alcune merceologie, come edicole, tabaccai, gelaterie, gastronomie, pasticcerie, oppure esercizi inseriti in sale cinematografiche, ecc.

Si prevede **grande elasticità rispetto al passato in merito alla possibilità di apertura dei negozi; diversamente, estrema rigidità e severità emerge dalle disposizioni sanzionatorie** per chi viola le disposizioni in materia di apertura dei negozi in giornata domenicale e/o festiva.

Tutto ciò è possibile riscontrarlo dall'entità delle cifre che vengono esposte a conferma che questa volta si vuole fare sul serio rispetto alle aperture selvagge, punendo con sanzioni amministrative pecuniarie da 500 euro a 2.000 euro i titolari di esercizi di vicinato che non osservano le norme regionali; da 2.000 euro a 5.000 euro i titolari delle medie strutture di vendita e da 5.000 euro a 30.000 euro i titolari della grande struttura di vendita.

Non mancano le sanzioni accessorie che il legislatore regionale ha affiancato prevedendo la chiusura degli esercizi da uno a sette giorni.

Entro il 28 luglio il Comune comunicherà le ulteriori tre domeniche di apertura a completamento del pacchetto fornito al novanta per cento dalla Regione Lombardia in materia di aperture dei negozi.

L'Assessorato non farà mancare, per l'avvenire, notizie di servizio utili a formare e ad informare la categoria, che saprà certamente rispondere alle novità in materia di commercio, per una gestione efficace in risposta ai cambiamenti del mercato.

Luigi Bognani
Assessore al Commercio e Politiche Produttive

“Rialzati Italia”

Questo slogan – semplice ma fortemente evocativo – esprime il sentimento che ha guidato gli eletti a dare ancora una volta fiducia a Silvio Berlusconi ed alle forze politiche che lo sostengono, dentro e fuori il Popolo della Libertà.

Le sfide che dobbiamo affrontare, in un momento di recessione di portata mondiale, richiedono una guida che sappia scommettere sulle capacità e le risorse dei cittadini e che abbia la forza e l’autorevolezza per portare avanti le importanti riforme iniziate nel precedente mandato del centrodestra e che il Governo Prodi ha sistematicamente rallentato e talvolta persino cercato di smantellare.

Tanto più la Lombardia attende un Governo coraggioso e non solo rigoroso: la nostra Regione è riconosciuta a livello nazionale ed internazionale come un laboratorio di eccellenza sulla politica sanitaria, scolastica e formativa, del mercato del lavoro. La riconferma del Presidente Formigoni alla guida della Regione Lombardia fa sperare che questo processo prosegua con ancora maggior forza e decisione.

Gli elettori si attendono politiche attente alla sicurezza e ad una positiva integrazione, un autentico federalismo fiscale che non sposti le loro tasse in un unico “calderone” dal quale pescano indiscriminatamente coloro che le trasformano in servizi per i cittadini e quelli che le usano per alimentare un sistema di malgoverno.

Dalle elezioni è uscito un quadro semplificato delle forze politiche, quadro nel quale sarà più difficile operare “ricatti” che distorcano i programmi votati dagli elettori. Anche a Lissone tale fenomeno è rilevabile: tre grandi partiti hanno ottenuto risultati importanti e crediamo che, pur nella necessaria differenziazione tra ruoli di governo e di opposizione, sarà facilitata una comune responsabilità nel tentativo di far crescere al meglio la nostra città. Non si illudano le opposizioni nazionali e locali: la compagine di governo è compatta e, soprattutto in Lombardia, l’alleanza tra Popolo della Libertà e Lega è cementata da prioritari obiettivi comuni. E non certo in un ottica di conservazione bensì nell’esplicito intento di sviluppare riforme radicali per modernizzare il nostro Paese.

Per questo, anche a Lissone, i cittadini ci hanno votato come forza di governo attenta ed affidabile. E per questo, ancora una volta, li ringraziamo e garantiamo loro un forte impegno per il bene della Città e del Paese.

Forza Italia Lissone

Cari lissonesi! Grazie!

I risultati delle ultime elezioni politiche, anche a Lissone, hanno premiato il nostro impegno per la sicurezza e per il federalismo fiscale, proposte storiche del nostro Movimento. Grazie! La fiducia che ci esprimevate nei nostri incontri al mercato e nelle piazze, sotto i verdi gazebo, è stata ampiamente confermata dal voto. Inoltre è significativo che molti giovani, alla loro prima esperienza di voto, abbiano scelto il simbolo con l’Alberto da Giussano. Siamo felici del fatto che molti di questi ragazzi condividano con noi il messaggio della Lega Nord, che difende i valori di identità, laboriosità, sicurezza sociale e di speranza per il futuro.

Con grande responsabilità continueremo a lavorare affinchè le Vostre richieste siano attuate: federalismo fiscale, tutela della famiglia, sicurezza.

La nostra gente ha chiesto e continua a chiedere a gran voce che le sia riconosciuto e garantito il diritto alla sicurezza personale e dei propri cari, alla tranquillità di poter usufruire degli spazi pubblici e privati, di abitare e lavorare con serenità nelle prorprie città. La Lega Nord ha fatto sua questa battaglia, da sempre. Una politica attenta alla sicurezza è una politica per la libertà, per il vivere civile. La gente ha capito che le nostre battaglie in sua difesa vanno indietro nel tempo e sono state condotte con grande coerenza e serietà. La famiglia, per esempio, per la Lega non è uno slogan, ma il mattone fondante della nostra società che da anni cerchiamo di tutelare. Vi facciamo solo una richiesta: partecipate, scriveteci, venite a trovarci nella nostra sede, abbiamo bisogno di tutti voi per continuare ed arrivare alla meta.

Il gruppo consiliare della Lega Nord – Padania

Cari concittadini,

questo è un momento così importante e, lasciateci dire, “storico”, di grande gioia e soddisfazione per la bellissima vittoria elettorale e la grande rivincita ottenuta. Una vittoria senza ombre, limpida, della nostra nuova e grande coalizione: “Il Popolo della Libertà”.

Assieme alla Lega Nord, anzi, grazie a lei, qui al nord abbiamo dato un colpo mortale alla tolleranza arrendevole, che ci stava portando alla resa nei confronti dei delinquenti e dell’immigrazione clandestina incontrollata, e sconfitto il partito delle tasse e delle vecchie logiche politiche, tutti quelli che predicano bene ma razzolano male. Abbiamo fatto allontanare dalle camere i vecchi comunisti ed i nuovi nostalgici verdi e reazionari: insomma adesso si respira aria nuova in Parlamento.

Un piccolo pensiero anche a Roma. Addio per sempre, soffice e dorata Roma piaciona, salottiera, cinematografara, capalbiesca e sabaudiana, lontana anni luce dalle insicure periferie convertite ad Alemanno. La sconfitta chiude una stagione politico-cultural-mondana nata l’8 dicembre 1993 col primo insediamento di Francesco Rutelli in Campidoglio. Mai più si vedranno *vip* animare un altro raffinatissimo ricevimento per i commissari olimpici internazionali con la presenza di attrici di grido. Addio per sempre all’efficacia politica di certi vertici al vino bianco sotto gli ombrelloni della spiaggia di Capalbio. E parallelamente avranno rilevanza zero (sempre per Rai, Campidoglio, universo del cinema) certe serate sotto la luna di Sabaudia. Addio per sempre a Roma governata da gente animata da politici dei salotti romani.

Marco Fossati

La Commissione Politiche Sociali ha competenza per l’elaborazione del nuovo regolamento per l’ammissione all’unico asilo nido comunale di Lissone. Compito non facile e problematico, perché si tratta di approntare un regolamento che

faccia anche da filtro, a maglie strette, alle tante richieste che giungono dalle famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano.
Sappiamo quanto arduo sia arrivare alla fine del mese per molte famiglie e quanto importante sia recarsi al lavoro per entrambi i genitori fidando che i propri piccoli siano in buone mani. L'Assessorato alle Politiche Sociali eroga anche buoni in denaro come contributo per chi iscrive i propri piccoli agli asili privati ma ciò non basta ancora in quanto la richiesta é notevole.
Il gruppo consiliare U.D.C. propone quindi alcuni interventi: convenzione con la parrocchia per la realizzazione di un asilo nido con classi "primavera" presso la scuola materna Maria Bambina, ampliamento dell'asilo nido di via del Tiglio e contemporaneo mantenimento, dopo apposita manutenzione, della scuola materna Penati; nella nuova scuola di via Pacinotti potrebbero inoltre trovare spazio alcune aule per la materna e per altre classi "primavera", cioe' quelle classi intermedie tra materna ed asilo nido che potrebbero ancora usufruire di finanziamenti regionali ad hoc.
Questi interventi sul territorio permetterebbero di andare incontro alle pressanti richieste delle giovani famiglie in accordo con l'U.D.C. che, in sede nazionale, auspica inoltre un aumento delle detrazioni fiscali per mutui prima casa, per le spese mediche, per i libri di testo, per le spese di istruzione in una scuola di libera scelta.
E' ora di mettere la famiglia al centro della società, guardando ai principi di solidarietà, sussidiarietà e bene comune.

Unione di Centro
Il capogruppo dr. Enrico Rivolta

Cari cittadini lissonesi,
con grande tristezza Vi annunciamo che la storica A.S.M.L. non c'è più. La gloriosa società, nata nel 1963 dalla fusione fra la Società Anonima del Gas e la Società Acqua Potabile, per molti anni considerata un fiore all'occhiello della nostra Amministrazione comunale, ha visto il succedersi di tanti personaggi di diverso orientamento politico, ma sempre con grandi capacità imprenditoriali e che hanno sempre avuto a cuore i servizi che l'azienda offriva alla cittadinanza.
Dalla trasformazione dell'A.S.M.L. in società per azioni (1998) ha contato di più l'interesse (s)partitico che una gestione veramente rispondente agli interessi della città. Ciò ha portato la nostra azienda, nonostante l'impegno dei tanti dirigenti e dipendenti, ad allontanarsi di molto dall'efficienza ed efficacia che le erano riconosciute a livello provinciale e regionale. Ora, ed è stata una scelta inevitabile, l'A.S.M.L. (pur giuridicamente ancora esistente) di fatto fa parte di una società più grande, la Gelsia, che raggruppa molti comuni della Brianza, con l'esclusione – peraltro significativa – di Monza.
Gli stessi amministratori (politici) che hanno gestito così male la nostra azienda, sono stati nominati nei vari consigli di amministrazione di Gelsia. Che fiducia possiamo avere noi cittadini lissonesi per il futuro dei nostri servizi: distribuzione e vendita del gas, distribuzione dell'acqua potabile, igiene ambientale? Tanto più che a Lissone non è stata riconosciuta nessuna sede operativa.
In particolare, è sotto gli occhi di tutti come è sporca la nostra città, e questo, lo ripetiamo, nonostante l'impegno di dirigenti e dipendenti. É mancata una politica efficace in tal senso: ciò è stato evidenziato anche da esponenti della maggioranza in Consiglio Comunale. E le tariffe continuano ad aumentare: sono le più alte della Brianza, mentre la città continua a rimanere sporca.
Adesso siamo in Gelsia. I suoi amministratori, nominati con il deleterio criterio spartitorio del centrodestra e con l'altrettanto deleterio criterio dell'accumulo delle cariche, potranno razionalizzare i servizi con gli obiettivi di renderli più efficaci e meno costosi?
Noi abbiamo qualche dubbio, e voi? In proposito il nostro gruppo consiliare, unitamente al Listone, ha presentato un ordine del giorno in Consiglio Comunale.
Noi siamo mossi dal bene per la città; vedremo se la maggioranza ha i nostri stessi intenti.

il gruppo consiliare
PD - Vivere Lissone

Un anno «scandaloso». Alla fine di maggio dell'anno scorso i lissonesi andavano alle urne e perciò, un anno dopo, è giusto fare un po' di bilancio.
Che cosa è successo in questi 12 mesi? Dal punto di vista amministrativo davvero poco: praticamente la Giunta ha continuato il tran tran del periodo precedente, dal completamento della piazza (con tutte le sue magagne…) alla conferma dell'aliquota I.C.I., senza nessuna idea nuova e senza voler venire incontro ai veri grandi problemi della città (trasporti, parcheggi, piste ciclabili, piano del traffico, vivibilità…).
L'unico settore in cui la Giunta è andata avanti col rullo compressore è stata l'edilizia selvaggia. Infatti, nonostante i forti contrasti, sono stati approvati due piani urbanistici che daranno molti problemi alla città: il rinnovo della LS/1 (con 100 appartamenti in più) ed il grattacielo di 13 piani dell'Uovo del Ponte.
Nonostante tale debolezza ideale, però, la vita politica cittadina è stata segnata da notevole vivacità, con grandi polemiche e persino scandali, piccoli e grandi, che hanno portato a sviluppi davvero clamorosi e mai visti a Lissone, come la perquisizione negli uffici del municipio, l'indagine giudiziaria aperta su uno dei massimi dirigenti comunali, infine l'annunciata sconfessione di tutti gli assessori compiuta dal sindaco stesso.
Tutto questo (e anche altro, che chi vuole potrà trovare sul nostro sito www.il-listone.it) dice, secondo noi, alcune cose:
1) il malcostume politico non abita solo a «Roma ladrona», ma sta anche qui, comincia dal basso delle amministrazioni locali;
2) cavalcare la paura degli stranieri è facile, però dovremmo chiederci se non si tratta di un sistema per distogliere l'attenzione da qualcos'altro;
3) l'amministrazione ha dimostrato di non voler discutere nulla, si ferma solo se si muovono la magistratura ed i giornali.
Noi del «Listone», e della minoranza in generale, cerchiamo di fare il nostro dovere, nel richiedere moralità e trasparenza massime. Ma sappiamo bene che Lissone non si salva se ogni lissonese non farà la sua parte. La rassegnazione gioca sempre contro gli onesti.

Maurizio Mazzoleni
Capogruppo del «LisTone»

Rinnovato il sito web

Come già preannunciato in precedenti occasioni dall'Assessorato alla Comunicazione, in capo a Daniela Ronchi, dallo scorso 28 aprile è on-line la nuova versione del sito internet comunale. Grazie all'evoluzione di questo strumento l'Amministrazione ha centrato l'obiettivo di migliorare la comunicazione e la partecipazione del cittadino, dotandolo di uno strumento di consultazione di facile accesso e costruito con metodologia di avanguardia.

Le principali novità del sito sono:

- il nuovo indirizzo **www.comune.lissone.mb.it**, che ha sostituito la sigla della provincia di Milano con quella della provincia di Monza e Brianza;
- la completa rispondenza ai requisiti di accessibilità, in adempimento alla legge Stanca, che richiede ai sistemi informatici la capacità, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari;
- l'adozione di un motore di ricerca, per permettere una consultazione ad ampio raggio;
- una nuova grafica, con contenuti molto più dinamici, approfonditi ed articolati.

In sostanza è stata complessivamente rinnovata l'architettura del sito web attraverso un'operazione di *restyling*, pur conservando alcuni elementi di continuità con la versione precedente.

Nell'ambito di tale operazione, sono stati eseguiti interventi sostanziali sulla composizione delle pagine interne e sono stati ottimizzati i menù della *home page*, rendendoli più coerenti con le varie sezioni dell sito ed implementandoli con nuovi servizi ed utilità. I risultati sono molto apprezzati dagli utenti, come confermano anche i dati relativi agli accessi, in costante crescita.

Nello specifico: la **barra di sinistra** oltre ad indicare le informazioni sugli organi amministrativi e di governo del Comune, riporta una selezione delle materie più visitate dagli utenti, come le informazioni sugli uffici, i bandi di gara e concorsi, la modulistica, nonché una nuova "consultazione atti", aggiornata settimanalmente, che offre al cittadino tutti i testi delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale a partire dall'anno 2006; prossimamente saranno resi disponibili anche gli archivi relativi alle determinazioni dirigenziali. Sempre da sinistra, vi è l'accesso a sezioni specifiche, quali l'Ufficio Comunicazione - Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.), nonchè le Biblioteche ed il Museo d'Arte Contemporanea, quest'ultime due strutturate come siti a sé stanti. Inoltre un link "Vivi e Visita la Citta" introduce direttamente alle informazioni di carattere generale sul territorio.

La **barra di destra**, invece, è stata riservata agli strumenti di informazione attivati dal Comune come il servizio "s.m.s. & e-mail" e le newsletter, lo Sportello Unico per le Attività Produttive, il calendario con gli appuntamenti mensili e una selezione dei links utili.

Comune informa aggiorna i navigatori sugli argomenti direttamente inerenti l'attività della macchina comunale; nell'area **Altri eventi...,** invece, si vuole focalizzare un'ulteriore selezione delle manifestazioni culturali sul territorio.

La nuova versione verrà inoltre integrata, in un prossimo futuro, di servizi interattivi sviluppati dal Comune nell'ambito delle azioni di e-government, ossia di quelle azioni che consentono di ottimizzare il lavoro dell'ente e di offrire agli utenti (cittadini ed imprese) sia servizi più rapidi, che nuovi servizi, permettendo di trattare la documentazione e di gestire i procedimenti attraverso il sistema informatico.

Il nuovo sito avrà la sua **ufficializzazione il prossimo 27 settembre**, quando si presenterà alla cittadinanza con un apposito evento che avrà luogo nella sede comunale.

Una **barra di navigazione orizzontale** ripropone, appena sotto l'intestazione del sito, la macro suddivisione dei contenuti al fine di favorire l'usabilità da parte degli utenti, mettendo ben in evidenza le **Aree Tematiche**, mentre del tutto nuova risulta essere l'area "Io Sono", ancora in fase di definizione.

La **parte centrale**, infine, riporta le notizie di **Primo Piano** con i principali avvenimenti ed informazioni, mentre l'area **Il**

Nel frattempo chiunque desideri dare suggerimenti utili all'implementazione del sito può scrivere all'indirizzo e-mail urp@comune.lissone.mb.it o telefonare al n. 039.7397363.

In attesa di vedervi numerosi alla presentazione ufficiale del sito, invitiamo coloro che non l'avessero ancora fatto a visitarne le pagine, augurando buona navigazione a tutti!